

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO REGIONALE</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>COSTITUZIONALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>02568</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/09</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>PIRAINO ANDREA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>SEDE CENTRALE GIURISPRUDENZA – AULA II</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>II SEMESTRE INIZIO LEZIONI 4 MARZO</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ ORE 9- 11 E VENERDÌ ORE 9-11</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDÌ ORE 9-14 E MERCOLEDÌ ORE 9-12</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dell'ordinamento delle Regioni e comprensione dei meccanismi interistituzionali di unificazione nazionale, europea e locale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Padronanza dei principi autonomistici sui quali sono costruiti gli ordinamenti regionali e capacità di applicazione degli istituti di raccordo interistituzionali.

### **Autonomia di giudizio**

Acquisire una propria visione ordinamentale capace di cogliere le peculiarità di un ordinamento plurale che non indica un sistema privo di unificazione e di indirizzo istituzionale comune.

### **Abilità comunicative**

Sapere esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e completo.

**Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di interpretare i vari ordinamenti regionali senza perdere la visione unitaria dell'ordinamento repubblicano. Avere consapevolezza della necessaria interazione delle Regioni con l'Unione Europea. Sapere che l'ordinamento regionale è strettamente connesso a quello locale.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO DIRITTO REGIONALE</b>
<b>ORE FRONTALI 48</b>	<b>PROGRAMMA DEL CORSO (24 LEZIONI DA 2 ORE CIASCUNO)</b>  .- Le autonomie locali nel sistema della Repubblica (lunedì, 4 marzo 2013, ore 9-11). 2.- L'evoluzione storica del regionalismo (venerdì, 8 marzo 2013, ore 9-11). 3.- L'avvento delle Regioni con la Costituzione del 1948 (lunedì, 11 marzo 2013, ore 9-11). 4.- La riforma del titolo V della costituzione (venerdì, 15 marzo 2013, ore 9-11). 5.- Le Regioni nel sistema policentrico della Repubblica (lunedì, 18 marzo 2013, ore 9-11). 6.- I raccordi con lo Stato e gli Enti locali (venerdì, 22 marzo 2013, ore 9-11). 7.- Le Regioni e l'ordinamento comunitario europeo (lunedì, 25 marzo 2013, ore 9-13). 8.- Gli elementi costitutivi della Regione (venerdì 5 aprile 2013, ore 9-11). 9.- L'organizzazione della Regione (lunedì, 8 aprile 2013, ore 9-11). 10.- Formazione e struttura degli organi regionali (venerdì, 12 aprile 2013, ore 9-11). 11.- La distribuzione delle funzioni tra gli organi regionali (lunedì, 15 aprile 2013, ore 9-11). 12.- La struttura amministrativa delle Regioni (venerdì, 19 aprile 2013, ore 9-11). 13.- L'ordinamento finanziario e contabile (lunedì, 22 aprile 2013, ore 9-11). 14.- L'attività legislativa (venerdì, 26 aprile 2013, ore 9-11). 15.- L'attività amministrativa (lunedì, 29 aprile 2013, ore 9-11). 16.- I ricorsi amministrativi e giurisdizionali (venerdì, 3 maggio 2013 ore 9-11). 17.- La programmazione regionale. I controlli (lunedì, 6 maggio 2013, ore 9-11). 18.- I controlli sugli organi della Regione e i poteri sostitutivi (venerdì, 10 maggio 2013, ore 9-11). 19.- La Regione Siciliana nell'ambito delle Regioni speciali (lunedì 13 maggio 2013, ore 9-11). 20.- La (mancata) riforma dello Statuto regionale siciliano (venerdì, 17 maggio 2013, ore 9-11). 21.- Le istituzioni locali in Sicilia (lunedì, 20 maggio 2013, ore 9-11).

	<p>22.- Le forme di cooperazione interistituzionale (venerdì, 24 maggio 2013 ore 9-11).</p> <p>23.- L'organizzazione del governo locale (lunedì, 27 maggio 2013, ore 9-11).</p> <p>24.- La forma di governo e il sistema elettorale (venerdì, 31 maggio 2013, ore 9-11).</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>ROBERTO BIN-GIANDOMENICO FALCON, <i>Diritto regionale</i>, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</p> <p>oppure</p> <p>PAOLO CARETTI- GIOVANNI TARLI BARBIERI, <i>Diritto regionale</i>, GFiappichelli Ed., Torino, ultima edizione</p>